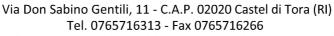


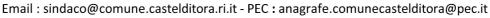
# REGIONE LAZIO AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



## **COMUNE DI CASTEL DI TORA**

#### **PROVINCIA DI RIETI**







## PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

(D.G.R. LAZIO 415/2015)



Allegato 7: DOCUMENTI DI SUPPORTO AL PIANO

Il Sindaco Cesarina D'ALESSANDRO Il tecnico

Ing. Alessandra SPADONI

#### 1. SCHEMA DI ORDINANZA DI TRASFERIMENTO FORZOSO DI PERSONE

Comune di Provincia di Ordinanza n. del

Ordinanza n. dei
IL SINDACO
CONSIDERATO
<ul> <li>che a causa dell'evento verificatosi il giorno (specificare bene il tipo devento) per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia composta dalle seguenti persone: a)b)c)</li> <li>che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alle persone di cui sopra in parola;</li> <li>che le persone medesime non hanno a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;</li></ul>
VISTO il vigente statuto comunale
VISTA l'Ordinanza Sindacale n. del
<u>ORDINA</u>
che la famiglia composta dai signori:
a)
b)
c)
trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in località di proprietà d
La forza pubblica è incaricata della notifica agli interessati e dell'esecuzione della presente disposizione che, ir
copia, viene trasmessa al Prefetto di
Dalla Casa Comunale, li





#### 2. SCHEMA DI ORDINANZA PER LA REQUISIZIONE DI LOCALI

Comune di Provincia di Ordinanza n. del

		data/, che ha colpito l'intero		
		one di grave disagio per la popolazione ivi		
	·	ssicurare il normale svolgimento della vita		
comunitaria, ed in particolare				
·	·	scongiurare possibili rischi per l'incolumità		
dei cittadini, con la messa a disposi	zione dei seguenti immobili, e precisa	amente:		
Indirizzo	Proprietario	Destinazione		
VISTI gli articoli ndell'Ordinanza n, emanata dal Ministero dell'Interno				
in data in relazione agli	eventi verificatisi;			
VISTO l'articolo 7 della legge 20.3.1	865, n. 2248, All. E;			
VISTO l'articolo 38 comma 2 della le	egge 8.6.1990 n. 142;			
VISTO l'articolo 15 della legge 24 fe	bbraio 1992, n. 225;			
VISTO l'art. 54 del Decreto Legislati	vo 18/08/2000 n. 267 e successive m	odifiche ed integrazioni		
(Testo Unico sull'Ordinamento degl	i Enti Locali);			
VISTO il vigente statuto comunale;				
ATTESO che l'urgenza è tale da non	consentire l'indugio richiesto per av	visare il Prefetto, al quale		
tuttavia sarà data comunicazione d	el presente provvedimento.			
	ORDINA			
	<del></del>			
di requisire i sopra elencati immob	ili di proprietà delle persone ivi indi	cate e per le finalità sopra descritte, a far		
tempo dalla data di notificazione d	della presente ordinanza e sino a qu	uando non si sarà provveduto al ripristino		
delle strutture coinvolte dall'event	o calamitoso e comunque non oltre	e la data del// , con riserva di		
procedere, con successivo provved	imento, alla determinazione dell'inde	ennità di requisizione, previa compilazione		
di apposito verbale di consistenza,	redatto da un Funzionario del comp	petente Ufficio Tecnico Comunale o da un		
tecnico nominato dal Comune.				
Responsabile del procedimento è il	Sig presso l'Ufficio Te	ecnico Comunale.		
Il Comando di Polizia Municipale è	incaricato della notificazione e della	esecuzione della presente Ordinanza, che		
in copia viene trasmessa al Prefetto	o di;			
Contro la presente Ordinanza sono	ammissibili:			
<ul> <li>ricorso al Prefetto, entro 30</li> </ul>	gg, ovvero			
<ul> <li>ricorso al T.A.R. del Lazio er</li> </ul>	ntro 60 gg, ovvero			
<ul> <li>ricorso straordinario al Car</li> </ul>	oo dello Stato entro 120 gg tutti de	correnti dalla data di notificazione o della		
piena conoscenza del prese	nte provvedimento.			
<del>-</del> 				
Dalla Casa Comunale, li				
		IL SINDACO		





#### 3. SCHEMA DI ORDINANZA DI EVACUAZIONE DELLA POPOLAZIONE

Comune di Provincia di Ordinanza n. del

#### **IL SINDACO**

PREMESSO
• che in data/ un evento (descrivere il tipo di evento) ha causato feriti tra la
popolazione e danni ingenti su tutto il territorio comunale;
• che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio
comunale;
<ul> <li>che a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;</li> </ul>
<ul> <li>che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;</li> </ul>
• che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;
RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria
l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa
di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;
VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni
(Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
VISTO il vigente statuto comunale;
<u>ORDINA</u>
È fatto obbligo alla popolazione civile del comune di di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici
di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento del
È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.  La polizia municipale è incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che
in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al Prefetto di
Dalla Casa Comunale, li

CONSIDERATO che il Comune...... è stato interessato da......

ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

Considerato che non sono disponibili alloggi stabili da poter utilizzare....

civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

Area n. 1 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_ Sup. mq \_\_

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con del. C.C. ..............;





## 4. SCHEMA DI ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A INSEDIAMENTO CIVILE MEDIANTE TENDOPOLI O ROULOTTOPOLI

Comune di Provincia di Ordinanza n. del

invernali prossime;

che cooperano nei lavori;

INDIVIDUATE pertanto nelle seguenti aree

#### **IL SINDACO**

CHE in conseguenza di ciò, molti cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile,

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento

Area n. 2 foglio	mappale	Sup. mq	
Area n. 3 foglio	mappale	Sup. mq	
quelle idonee a garantire la	funzione richiesta;		
VISTO l'articolo 835 del Co	dice Civile, che stat	bilisce la possibilità per l'a	utorità amministrativa di requisire beni
mobili ed immobili quando i	ricorrano gravi nece	essità pubbliche;	
VISTO l'articolo 7 allegato E	della Legge 20 marz	zo 1865 n. 2248;	
VISTO l'art. 71 della Legge 2	5 giugno 1865 n. 23	i59;	
VISTO l'art. 54 del Decreto	Legislativo 18/08/	2000 n. 267 e successive	modifiche ed integrazioni (Testo Unico
sull'Ordinamento degli Enti	Locali);		
VISTO il vigente statuto com	iunale;		
ATTESO che l'urgenza è tal	e da non consentir	e l'indugio richiesto per av	visare il Prefetto al quale tuttavia sarà
tempestivamente inviata co	pia per conoscenza	del presente provvediment	to;
		<u>ORDINA</u>	
1) Per le ragioni ampiamen	te esposte nelle pre	emesse, con effetto immed	diato vengono occupate in uso ed in via
provvisoria le seguenti aree	individuate catasta	Imente:	
Area n. 1 fg map	Sup. mq P	'ropr	
Area n. 2 fg map	Sup. mq P	'ropr	
Area n. 3 fg map	Sup. mq P	'ropr	





da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

- 2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;
- a 0

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della
occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento
verificatosi;
4) Di notificare il presente provvedimento
– ai proprietari di tali aree:
Area n. 1 Sig
Area n. 2 Sig
Area n. 3 Sig
Area n. 4 Sig
Area n. 5 Sig
<ul> <li>agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;</li> <li>Responsabile del procedimento è il Sig presso l'Ufficio Tecnico Comunale.</li> <li>Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Prefetto di</li> <li>Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:</li> <li>ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero</li> <li>ricorso al T.A.R. del Lazio entro 60 gg, ovvero</li> <li>ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.</li> </ul>

Dalla Casa Comunale, li





#### 5. SCHEMA DI ORDINANZA DI SGOMBERO FABBRICATI

Comune di Provincia di Ordinanza n. del

PREMIESSO CHE	a causa dell'evento	verificatosi in data/, si rende indifferibile ed
urgente provved	ere allo sgombero dei fa	abbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:
Località	Via	Proprietà
VISTO l'articolo 1	L6 del D. P. R. 6 febbraio	1981 n. 66;
VISTO l'articolo 1	L5 della Legge 24 febbra	io 1992 n. 225;
VISTO l'art. 54 d	del Decreto Legislativo	18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico
sull'Ordinamento	o degli Enti Locali);	
VISTO il vigente s	statuto comunale;	
		<u>ORDINA</u>
o sgombero imr	nediato dei locali adibit	ti a in premessa indicati La Forza Pubblica è incaricata
		esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene
comunicata e, in	copia, trasmessa al Pref	fetto di
	•	
Dalla Casa Comu	nale, li	
		IL SINDACO





#### **6. SCHEMA DI ORDINANZA DI EVACUAZIONE**

Comune di Provincia di Ordinanza n. del

PREMESSO
<ul> <li>che in data//_ un evento di grandi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingenti su tutto il territorio comunale (oppure specificare la zona interessata)</li> <li>che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;</li> <li>che a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;</li> <li>che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;</li> <li>che in base ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati</li> </ul>
appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;
RITENUTO  di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;  VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;  VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;  VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);  VISTO il vigente statuto comunale;
<u>ORDINA</u>
È fatto obbligo alla popolazione civile del comune di di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento del
Dalla Casa Comunale, li  IL SINDACO





#### 7. ORDINANZA PER LA REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO

Comune di Provincia di Ordinanza n. del

PREMESSO che a causa dell'evento verificatosi in data/ si rende indifferibile ed urgente
provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie:
RITENUTO necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per
giorni;
VISTO che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le
relative proprietà:
Mezzo Proprietario
VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248
VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66
VISTO l'articolo 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;
VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico
sull'Ordinamento degli Enti Locali);
VISTO il vigente statuto comunale;
ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà
data comunicazione del presente provvedimento;
<u>ORDINA</u>
1)la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra (in premessa) elencati;
2) l'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento;
3)la Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente,
viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di
Responsabile del procedimento è il Sig presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che
in copia viene trasmessa al Prefetto di;
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
<ul> <li>ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero</li> </ul>
<ul> <li>ricorso al T.A.R. del Lazio, entro 60 gg, ovvero</li> </ul>
<ul> <li>ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della</li> </ul>
piena conoscenza del presente provvedimento.
Dalla Casa Canannala li
Dalla Casa Comunale, li
IL SINDACO





#### 8. SCHEMA DI ORDINANZA PER LA REQUISIZIONE DI MATERIALI

Comune di Provincia di Ordinanza n. del

PREMESSO che a causa dell'evento verificatosi in data/
indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia
della vita e della salute della popolazione colpita;
RITENUTO necessario ed urgente acquisire in proprietà / uso il seguente materiale:
1
2
VISTO che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:
1
2
RITENUTO necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di
provvedere successivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;
VISTO l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;
VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;
VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico
sull'Ordinamento degli Enti Locali);
VISTO il vigente statuto comunale;
<u>ORDINA</u>
la requisizione in proprietà / uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il/, del seguente materiale: di proprietà dei Sigg.:
L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.
Responsabile del procedimento è il Sig presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che
in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di;
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
<ul> <li>ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero</li> </ul>
<ul> <li>ricorso al T.A.R. del Lazio, entro 60 gg, ovvero</li> </ul>
<ul> <li>ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.</li> </ul>
Dalla Casa Comunale, li
IL SINDACO

La seduta è pubblica.

#### COMUNE DI CASTEL DI TORA – PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



#### AZIONI DA COMPIERE PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO: MODELLO DI DELIBERA CONSILIARE



#### **COMUNE DI CASTEL DI TORA**

#### (Provincia di RIETI)

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera n	. del ,	/ /	′

L diiiio	, il giorno	del mese di	alle ore
nella sala delle adunan.	ze consiliari del Comune su	ıddetto.	
Alla 1^ convocazione i	n seduta ordinaria di ogg	gi, partecipata ai signori cor	nsiglieri a norma di
all'appello nominale:			
Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti





#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la L. 24 febbraio 1992, n. 225 rubricata "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" all'art. 15 individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

**DATO ATTO** che l'art. 108 del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Sindici le seguenti ulteriori funzioni:

- attuazione in ambito comunali delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato a livello comunale o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali

**VISTO** l'art. 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'art. 36 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTO l'art. 15 comma 3bis della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/12 di conversione del D.L. 59/12, che testualmente recita "...il Comune approva con Deliberazione Consigliare entro 90gg dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla normativa vigente in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali"

VISTO il Piano di Protezione Civile Comunale redatto da	, di cui all'allegato A
SENTITA la relazione illustrata sul Piano di Protezione Civile Comunale da parte di	;
VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità	ı tecnica;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o ind	liretti sulla situazione
economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non richiede il parere in ordine alla	ı regolarità contabile de
responsabile del Servizio finanziario	

**RITENUTO** di dover procedere alla sua approvazione;



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco Comunale

## COMUNE DI CASTEL DI TORA – PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



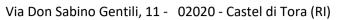
#### **DELIBERA**

1) Di approvare il Piano di Protezione Civile Comunale, allegato al presente atto che ne costituisce parte
integrante e sostanziale (Allegato A);
2) Di disporre la divulgazione del suddetto Piano di Protezione Civile Comunale alla cittadinanza attraverso
specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;
3) Di trasmettere copia elettronica del piano ai seguenti soggetti:
- Regione
- Prefetto di
- Provincia di
- Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco
- Alla Stazione dei Carabinieri
- Al Corpo forestale dello Stato di
- Alla Capitaneria di Porto di <i>(se presente)</i>
- Al Comando di Polizia Municipale
- Alla Questura di
- Alla A.S.L
- Alle associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale;
- Ai Responsabili dei settori comunali

Il Segretario



### **COMUNE DI CASTEL DI TORA**





		CENSIMENTO DEL	LE PERSONE EVA	CUATE	
COMPILATORE :	Nome		QUALIFICA :		
	Cognome		DATA/ORA		N° FG
FAMIGLIA (Nome e Cognome Capo Famiglia)	RESIDENZA	N° COMPONENTI FAMIGLIA  N° BAMBINI SOTTO I 14 ANNI		N° ANZIANI/ INVALIDI	N° INFERMI DA TRASPORTARE
ASSEGNAZIONE A	LLOGGIO:	,			,
		STRUTTURA			
		VIA			
AREA DI ATTESA					
AREA DI RICOVER	0				
		NOTE/ (	OSSERVAZIONI		
Il Responsabile dell'Organizzazione			Il Referente dell'Organizzazione		
			•		PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



#### **COMUNE DI CASTEL DI TORA**



Via Don Sabino Gentili, 11 - 02020 - Castel di Tora (RI)

SEGNALAZIONI SITUAZIONI DI PERICOLO									
COMPILATORE : -	Nome		QUALIFICA :						
	Cognome		DATA/ORA		N° FG				
TIPO DI EVENTO									
Ora	Pervenuta da (Nome e Cognome)	Indirizzo	Popolazione da soccorrere	Risposta di: alle ore:	Risposta alla segnalazione				
NOTE/ OSSERVAZIONI									
Il Responsabile dell'Organizzazione				Il Referente dell'Organizzazione					
					PIANO DI EMERGENZA COMUNALE				